

RAPPORTO CICLICO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni

Classe: LM-63 (Scienze delle Pubbliche Amministrazioni) e LM-77 (Scienze economico-aziendali) - Interclasse

Sede: Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009-2010 (DM 270)

Gruppo di Riesame:

- *Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame):* Prof. Giuliano Lemme

- *Rappresentante degli studenti:* dott. Massimo Moreschi

Altri componenti:

Prof. Mario Minoja

Prof. Massimo Lanotte

Dott.ssa Marina Vallino (Coordinatore Didattico del Dipartimento)

Sono stati consultati inoltre:

- Dott. Tiziano Savoia (rappresentante degli studenti all'interno della Commissione Paritetica di Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando in via telematica e continua, attraverso scambio di progetti di RCR e relative osservazioni. In data 2.1.15 la bozza è stata discussa dal Gruppo e successivamente trasmessa ai docenti del Corso ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 8.1.15. Riapprovato, a seguito delle osservazioni del PQA, l'11.2.15

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

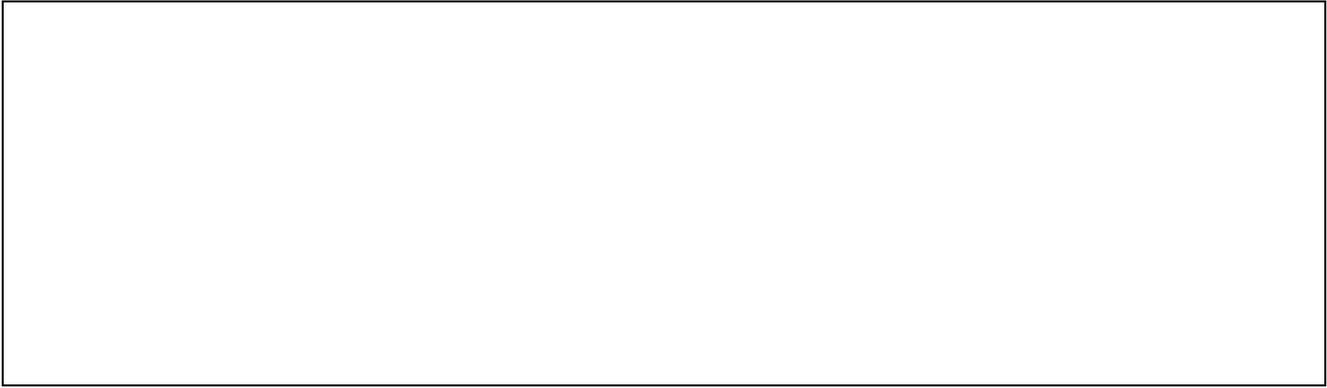
Nel corso delle consultazioni dei docenti afferenti al corso di studio è emerso un elevato grado di soddisfazione per la performance del Corso dalla sua istituzione, assieme all'esigenza di aumentare l'efficienza e l'efficacia del medesimo attraverso gli interventi correttivi che verranno illustrati in dettaglio nelle sezioni che seguono. È stato inoltre con particolare soddisfazione che si è constatato il dato di crescita degli iscritti al primo anno per il 2013-14, dato che sembrerebbe confermato dalle prime indicazioni anche nell'a.a. 2014-15; nel momento in cui questo Rapporto viene redatto, risulta un calo minimo (intorno al 5%) delle immatricolazioni, che comunque attestano il CdS al secondo posto in Ateneo per le lauree magistrali biennali.

Si evidenzia la necessità di aumentare i contatti con le parti interessate esterne, sia al fine di consolidare i punti di forza del Corso, sia per assicurare una visibilità del Corso medesimo nell'interesse dei laureati e degli aspiranti studenti.

Trattandosi del primo Rapporto Ciclico di Riesame, non è stato possibile dar conto in questa sede di azioni correttive già intraprese, che sono viceversa descritte nel RAR.



Rapporto Ciclico di Riesame 2015
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni





1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il progetto di trasformazione dell'ordinamento del corso di laurea specialistica in Management dell'Innovazione nei servizi è stato presentato tramite colloqui individuali svoltisi tra il 13 ed il 16 Gennaio 2008 con rappresentanti del mondo cooperativo del territorio, referenti dell'aziende sanitarie locali della provincia di Modena, rappresentanti del mondo delle piccole e medie imprese locali e degli ordini delle professioni. Gli interlocutori del mondo dei servizi e delle professioni sono stati ricontattati a seguito dei precedenti colloqui individuali ed hanno espresso parere favorevole. In particolare è stata apprezzata la logica progettuale che combina competenze giuridiche e gestionali destinate sia ad organizzazioni pubbliche che private, in una prospettiva di integrazione e concertazione delle conoscenze ed è stata confermata la disponibilità ad accogliere studenti per attività di stage.

I rapporti con il territorio sono costantemente monitorati anche attraverso attività di ricerca, organizzazione di tirocini, presentazioni e testimonianze aziendali che risultano ormai parte integrante dell'attività formativa stessa.

Tuttavia, come del resto rilevato dalla Commissione Paritetica di Dipartimento nella propria più recente relazione, e nonostante i forti riscontri positivi avutisi nel corso degli anni, sia in termini di iscritti che di avviamento al lavoro dei laureati, i contatti con le parti esterne andranno certamente incrementati, al duplice fine di migliorare la qualità degli stage e tirocini e di fornire, in termini di programmi didattici, contenuti consoni alle aspettative delle imprese, degli enti pubblici ed in generale delle parti interessate. Tutto questo consentirà, nel corso dei prossimi anni, di consolidare e se possibile aumentare il numero degli iscritti e di mantenere le performance elevate in termini di avviamento al lavoro dei laureati. A tal fine, è stata istituita il 19.12.14 una Commissione incaricata di mantenere costantemente i contatti con le parti interessate esterne, anche a livello nazionale.

La descrizione delle figure professionali formate nell'ambito del Corso, e contenuta nella documentazione disponibile online sul sito del Dipartimento e dell'Ateneo, appare adeguata. Tuttavia, appare opportuno enfatizzare alcuni sbocchi professionali (nella fattispecie: tirocinante dottore commercialista) afferenti una delle classi di laurea del Corso.

Le criticità individuate sono dunque le seguenti:

1. Migliorare l'interazione con le parti interessate esterne;
2. Diffondere la conoscenza degli sbocchi professionali del corso presso le parti interessate esterne e presso gli studenti



1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare l'interazione con le parti interessate esterne

Azioni da intraprendere: Garantire una consultazione efficace e continua delle parti interessate esterne (imprese, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ecc.) al fine di migliorare la progettazione del Corso e renderlo permeabile alle esigenze del mondo del lavoro, sia sul piano locale, che su quello nazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di Corso di Studio, nella seduta del 19.12.14, ha nominato una Commissione incaricata di consultare le parti interessate esterne. Tale Commissione è composta dal Presidente del Corso, da due docenti e dal Manager Didattico di Dipartimento. Il Presidente del Corso sarà il responsabile dell'azione, da intraprendersi nel corso dell'anno 2015 con incontri periodici, istituzionali ed informali, sia a livello locale, che a livello nazionale. Gli effetti di tale azione verranno verificati nel corso dell'anno solare 2015 ed in ciascun anno successivo.

Obiettivo n. 2: Diffondere la conoscenza degli sbocchi professionali del corso presso le parti interessate esterne e presso gli studenti

Azioni da intraprendere:

Inserire nei siti del Dipartimento, in maniera maggiormente efficace e visibile all'esterno, le possibilità di accesso a talune professioni (specie quella di dottore commercialista)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà curata dalla Segreteria e dal Manager Didattico entro il 31.3.15



Rapporto Ciclico di Riesame 2015
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni



2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I dati relativi ai primi anni di attivazione del Corso testimoniano la correttezza della progettazione dell'offerta formativa e la congruenza rispetto alle figure professionali tipiche delle classi di laurea LM-63 ed LM-77.

La valutazione dei requisiti d'accesso, sulla quale erano stati proposti rilievi critici da parte della CP di Dipartimento, viene in realtà eseguita, come specificato dal bando di accesso, in modo da garantire che gli studenti immatricolati abbiano già previamente conseguito almeno 21 CFU in materie giuridiche, economiche, aziendali, vuoi negli studi universitari precedenti, vuoi mediante i programmi di recupero. Si ritiene pertanto che gli studenti che accedono al CdS possiedano le conoscenze di base necessarie, il che viene peraltro confermato dai questionari di valutazione della didattica.

Le schede relative ai singoli insegnamenti sono state per la grande maggioranza tempestivamente pubblicate. Il Presidente del Corso ed il Manager Didattico di Dipartimento, in data 9.12.14, hanno sollecitato tutti i docenti ad aggiornare tempestivamente le informazioni, anche a seguito dell'aggiornamento dei descrittori per la piattaforma Esse3. Data la recente modifica, al momento della redazione di questo Rapporto sono in corso le verifiche sulle singole schede da parte del Presidente del Corso.

In base ai risultati dei rapporti di valutazione della didattica, non emergono criticità sulla congruenza tra i programmi degli insegnamenti e le modalità di effettiva erogazione, né sulla pertinenza della progettazione del corso rispetto alle figure professionali ed agli obiettivi di apprendimento attesi.

Vi è altresì coerenza tra modalità di esame dichiarate e loro effettivo svolgimento. L'effettuazione di esami scritti o orali appare del tutto congrua con le particolarità di ciascuna disciplina (giuridica, economica, economico/aziendale ecc.) attinente al Corso. Non sono state segnalate dagli studenti, sul punto, particolari problematiche.

Anche i dati sulle lauree appaiono positivi, e testimoniano la congruenza del Corso rispetto agli obiettivi dichiarati.

Tali dati, già evidenziati nel RAR, forniscono un quadro costantemente positivo sin dalla attivazione del Corso, anche se, atteso che i primi studenti si sono laureati nell'anno 2011, i bilanci pluriennali sono necessariamente parziali. Pur in presenza di un avvio recente del Corso, è peraltro possibile affermare, come già accennato, che l'offerta formativa è stata progettata in maniera congrua rispetto alle classi di laurea ed agli obiettivi di professionalizzazione dei laureati.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Consiglio di Corso di Studio ha eletto il proprio Presidente nel maggio del 2013. Al fine di ovviare alle difficoltà di un corso interdipartimento, con presenza di docenti incardinati nella sede di Reggio Emilia ed altri docenti della sede di Modena, il Presidente ha avviato costanti azioni di consultazione telematica dei docenti medesimi. Occorre peraltro intensificare i momenti di riunione formale del Consiglio di CdS per poter far emergere, anche con i rappresentanti degli studenti, eventuali ulteriori criticità.

Il Presidente, il Direttore di Dipartimento ed il Manager Didattico, ciascuno nelle proprie competenze, si sono costantemente confrontati sulle esigenze del corso, al fine di poter ovviare ad eventuali criticità.

Il Dipartimento dispone delle seguenti figure di personale Tecnico Amministrativo:

Segreteria di Dipartimento - Area Didattica:

Dott.ssa Giuseppina Alda Lo Giudice Responsabile amministrativo (supporto alla Didattica), Dott.ssa Marina Vallino Coordinatore didattico, Dott.ssa Daniela Regnoli Web editor, Dott.ssa Manuela Bertolini Ufficio Stage e Sig. Francesco Scigliuzzo Ufficio Lauree ed Erasmus.

Segreteria di Dipartimento - Area Ricerca:

Dott. Vincenzo Lumiella Responsabile amministrativo (supporto alla Ricerca e al funzionamento), Dott.ssa Maria Nicoletta Bongiovì Ufficio acquisti e contratti personale atipico e Dott. Roberto Romano Referente tecnico di struttura.

Pur in presenza di un organico TA al di sotto delle esigenze ideali del Dipartimento e del Corso, dovuto alle note problematiche sulle assunzioni nel sistema universitario, grazie all'efficienza del personale in servizio i risultati conseguiti in termini di gestione sono stati più che soddisfacenti.

Il manager didattico offre un servizio di consulenza orientativa personalizzata e/o su appuntamento per tutti gli studenti che lo richiedono, interessati ad iscriversi ai corsi DCE. Tale supporto è debitamente pubblicizzato sul sito del Dipartimento. La finalità del servizio è di migliorare la promozione dei CdS DCE e di orientare in modo capillare ed efficace gli studenti attivando un servizio di consulenza orientativa *ad personam*. L'arco temporale da considerare è l'intero anno, con picchi di attività nel periodo maggio-dicembre. Il corso viene inoltre presentato all'"Open Day" delle lauree magistrali del Dipartimento nel mese di luglio.

Il Presidente del Corso ha intensificato l'azione per rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti interessati, al fine di pubblicizzare il corso e le sue prospettive professionali.

Il sito del Dipartimento contiene una sezione dedicata al Corso, che assieme alle informazioni pubblicate nei siti di Ateneo consente una adeguata visibilità esterna del Corso medesimo. Occorre peraltro migliorare la comunicazione e la diffusione dei risultati, certamente positivi, sin qui conseguiti in termini di avviamento al lavoro.

Le criticità individuate sono dunque le seguenti:

1. Migliorare la comunicazione e diffusione dei dati sull'avviamento al lavoro
2. Intensificare i momenti formali di riunione del Consiglio di CdS

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione e diffusione dei dati sull'avviamento al lavoro

Azioni da intraprendere: Inserire nel sito del Dipartimento i dati sulle prospettive di lavoro degli studenti sin qui laureatisi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione sarà curata dalla Segreteria e dal Manager Didattico entro il 31.3.15

Obiettivo n. 2: Intensificare i momenti formali di riunione del Consiglio di CdS

Azioni da intraprendere: Garantire una convocazione del Consiglio almeno due volte l'anno

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione verrà curata dal Presidente del Corso, con prima riunione da convocarsi entro il 30.6.15